



**TRIBUNALE ORDINARIO DI MARSALA
CANCELLERIA FALLIMENTARE**

N.30/2016 Reg. Fall.

N.30/2016 Sent. CC.

N.640/2016 Cron.

N.66/2016 Repertorio

N. 1148 /2016 Mod.2/A/SG

Comunicazione di sentenza dichiarativa di fallimento a carico della società MEDITERRANEA CATERING S.A.S. di DI LEONE ANGELA & C. P.IVA: 02324760814, con sede legale in Mazara del Vallo (TP), via dell'Unità Europea n.37, nonché della socia illimitatamente responsabile ANGELA DI LEONE C.F.: DLNNGGL75M54Z114K, nata in Gran Bretagna il 14.08.1975 e residente in Mazara del Vallo (TP), Via dell'Unità Europea n. 37;

P.Q.M.

Visti gli artt. 1,5,6,9,15,16 e 147 l. fall.,

DICHIARA

Il fallimento della società "MEDITERRANEA CATERING S.A.S. di DI LEONE ANGELA & C. P.IVA: 02324760814, con sede legale in Mazara del Vallo (TP), via dell'Unità Europea n.37, nonché della socia illimitatamente responsabile ANGELA DI LEONE C.F.: DLNNGGL75M54Z114K, nata in Gran Bretagna il 14.08.1975 e residente in Mazara del Vallo (TP), Via dell'Unità Europea n. 37;

Delega alla procedura il Giudice dott.ssa Maria SAIEVA;

Nomina curatore l'avv. Emiliano Bongiorno (che, allo stato, in base alla documentazione in atti, risulta essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 28, co. 3 l.f., come novellato dall'art. 5. co. 1, del d.l. 83/2015, convertito in legge dalla l. 132/2015) invitandolo:

1) a procedere all'accettazione della nomina entro i due giorni successivi al ricevimento della sua comunicazione, ai sensi dell'art. 29 l.f., dichiarando espressamente di essere in possesso dei requisiti di cui al'art. 28 l.f. (come

novellato dall'art. 5, co. 1, del d.l. 83/2015, convertito in legge dalla l. 132/2015);

2) a provvedere alla immediata opposizione dei sigilli su tutti i beni che si trovano presso la sede principale dell'impresa nonché su tutti gli altri beni del fallito (ovunque essi si trovino), ai sensi dell'art. 84 l.f.;

3) a comunicare al registro delle imprese, entro 10 giorni dalla nomina, il proprio indirizzo di posta elettronica relativo al presente fallimento (da intendersi cioè come indirizzo pec specifico della presente procedura), nonché, entro 15 giorni successivi all'accettazione dell'incarico, i dati di cui all'art. 29, co. 6, del d.l. 78/10, convertito in legge dalla l. 122/2010;

4) a provvedere alla redazione dell'inventario nel più breve termine possibile, in ottemperanza al disposto dell'art. 87 l.f.;

5) a predisporre il programma di liquidazione di cui all'art. 104-ter l.f. entro 60 giorni dalla redazione dell'inventario e in ogni caso non oltre 180 giorni dalla pubblicazione della presente sentenza (salva la possibilità di successive modificazioni e integrazioni del predetto programma, ai sensi dei commi 4 e 5 del medesimo art. 104-ter l.f.), precisando che, in base al co. 1 della suddetta disposizione (come novellato dall'art. 6 del d.l. 83/2015, convertito in legge dalla l. 132/2015), il mancato rispetto di tale termine senza giustificato motivo è giusta causa di revoca del curatore;

6) a presentare al giudice delegato, entro 60 giorni dalla pubblicazione della presente sentenza, la relazione di cui all'art. 33, co. 1, l.f. (salva, anche in questo caso, la possibilità di successive integrazioni della predetta relazione);

7) a comunicare al giudice delegato, nel più breve tempo possibile, il nominativo dei creditori che hanno dato la propria disponibilità ad assumere l'incarico di membri del comitato dei creditori, in modo da consentire la nomina del predetto comitato da parte del giudice delegato in conformità a quanto previsto dall'art. 40 l.f.;

Ordina alla fallita di depositare entro tre giorni i bilanci e le scritture contabili e fiscali obbligatorie, nonché l'elenco dei creditori, presso la cancelleria fallimentare di questo Tribunale se non è ancora stato eseguito a norma dell'art. 14 l.f.;

Stabilisce il giorno 19/01/2017 ore 10,00 per l'adunanza in cui si procederà all'esame dello stato passivo avanti al predetto giudice delegato, che avrà luogo nel suo ufficio nella sede di questo Tribunale;

Assegna ai creditori ed ai terzi che vantano diritti personali o reali su cose in possesso o nella disponibilità del fallito il termine perentorio di trenta giorni prima della suddetta adunanza dei creditori per la presentazione delle domande di ammissione al passivo di crediti ovvero di restituzione o rivendicazione di beni mobili o immobili, ai sensi degli artt. 93 l.f. avvisando che le domande presentate oltre il predetto termine ed entro dodici mesi dal deposito del decreto di esecutività dello stato passivo saranno considerate tardive, ai sensi dell'art. 101 l.f.;

Autorizza la prenotazione a debito delle spese di cui all'art. 146 D.P.R. 115/02, relative alla presente sentenza ed alla comunicazione e pubblicazione della stessa, con l'obbligo del curatore di comunicare ogni successiva acquisizione di liquidità tale da consentirne il recupero;

Dichiara la presente sentenza provvisoriamente esecutiva.

Manda alla cancelleria per le comunicazioni di legge ai sensi dell'art. 17 l.f.

Così deciso in Marsala il 05/08/2016 - Sentenza depositata in data 08/08/2016
Seguono le firme.

E' estratto conforme per uso notifica.

Marsala, li 08/08/2016



Il Funzionario Giudiziario
Rosaria Genna

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Rosaria Genna", written over the printed name.